Prot. n. 3351
del 21-01-2020

Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113

OGGETTO: Presa atto accettazione transazione sottoscritta dai Sigg.ri Curtosi Nicola; Polito Maria, Curtosi Massimiliano, Curtosi Maurizio, quali eredi di Curtosi Giuseppe; Curtosi Nicola quale procuratore generale di Curtosi Francesco (CL 1936); Curtosi Caterina; Curtosi Maria Francesca; Curtosi Francesco (Cl 1952); Curtosi Cinzia; Curtosi Domenico; Bacalini Maria Luciana; Curtosi Augusta Maria; Curtosi Francesco (Cl 1960); Fabiano Antonio, Fabiano Francesco, Fabiano Giuseppe, Fabiano Roberto e Fabiano Quinto, in proprio e in qualità di eredi di Fabiano Nicola; domiciliati presso Studio legale dell'Avv. Maria Antonietta Iozzo, via Parodi, n. 42, 89900 – Vibo Marina (VV) - Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia e liquidazione debito transatto.

L'anno duemiladiciannove il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 12.30 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		Presente	*assente*
Dott.ssa Carla Caruso	*Componente*		X
Dott. Andrea Casiglia	*Componente*	X	
Dott. Domenico Piccione	*Componente*	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente – Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso: 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/201, a cura del personale d'ausilio alla Commissione: a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

CONSIDERATO CHE il procedimento della rilevazione della passività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n. 07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta

deliberazione n. 13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione deicrediti rilevati;

DATO ATTO CHE nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, e che è stata immediatamente aperta la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempo possibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 254 del T.U.EL comma 1;

CHE oltre alle istanze pervenute entro il 30 marzo 2014, è in ogni caso emersa l'esistenza di numerose ulteriori passività dell'Ente, che la C.S.L. si è preoccupata di valutare, riferite sia a istanze di soggetti interessati che a comunicazioni tardive dell'Ente, che a debiti di cui è venuta comunque a conoscenza, e che continuano a pervenire comunicazioni tardive di ulteriori asseriti debiti, sia da soggetti esterni che ex interno, specie a seguito della definizione dei contenziosi del Comune in corso;

RICORDATO CHE questo Organo ha richiesto al Ministero dell'interno alcune proroghe, concesse fino al 27/08/2016, avendo riscontrato nel corso dei lavori motivate oggettive difficoltà per accertare la massa passiva entro i termini di cui all'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico;

VISTO:

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozionedella procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., allegando gli elenchi dei debiti censiti con riserva di procedere ad eventuali rettifiche ed integrazioni in caso di più approfonditi accertamenti e di rilevazione di ulteriori passività;

CHE il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

CHE con delibera n. 141 dell'11/10/2016 la CSL ha fissato i criteri da osservare nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

CHE con delibera n. 27 del 06/06/2017 la CSL ha dato avvio al procedimento di cui all'art. 258 del T.U.E.L, e dunque alle proposte di transazioni, alle liquidazioni ed ai pagamenti dei crediti vantati, effettuata una sommaria deliberazione sulla loro fondatezza, secondo la relativa procedura semplificata, dato che con mandato di pagamento n. 2669/2017 il Comune ha versato una prima tranche dei fondi che si è impegnato ad assicurare, avendo ottenuto un' anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 14 del D.Lsg. 113/2016 convertito con modificazioni dalla legge 160/2016 e che con mandato di pagamento n. 250/2019 il Comune ha versato una seconda tranche avendo ottenuto una seconda anticipazione di liquidità;

CHE con delibera n. 31 del 06/06/2017 la CSL ha modificato l'allegato "A" alla delibera CSL n. 141 dell'11/10/2016;

CONSIDERATO che, dalla normativa e dai provvedimenti richiamati si evincono le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dei debiti prevedendo la possibilità di definire transattivamente le pretese dei creditori, chiamati a transigere sull'insieme risultante da tutte le loro pretese;

VISTO che, per quanto sopra, nel rispetto dei criteri prefissati, si stanno formulando ad ogni creditore le proposte transattive, per i rispettivi crediti per i quali, sulla base degli elementi probatori forniti dai creditori stessi, della documentazione agli atti del Comune, nonché delle attestazioni dei Dirigenti dei Settori, ha verificato la sussistenza dei requisiti per la loro ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione;

VISTA l'istanza di ammissione al passivo di euro 40.154,59 acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 8888 del 24/02/2014 (rif. Prot. OSL n. 726/11T) prodotta dall' Avv. Maria Antonietta Iozzo, con Studio legale in via Parodi, n. 42, 89900 – Vibo Marina (VV), a titolo di interessi su indennità di esproprio – Sentenza Tribunale Civile di Vibo Valentia n. 2247/09;

VISTO che, a seguito dell'istruttoria esperita, la CSL ha dunque verificato la sussistenza dei requisiti di legge per l'ammissione alla massa passiva del dissesto del credito complessivo di euro 40.154,59 di cui sopra;

VISTA la relativa proposta transattiva prot. n. 32507 del 09/07/2019 avanzata, secondo i criteri fissati nella propria delibera n. 141/2016 da questa CSL, pari a euro 24.092,75 omnia, a fronte del credito riconosciuto di complessivi euro 40.154,59;

VISTA la dichiarazione di accettazione della proposta di transazione acquisita al prot. n. 52814 del 18/11/2019 per l'importo complessivo di euro 24.092,75 omnia resa dai creditori in oggetto;

RILEVATO che i creditori in parola, nell'accettare la proposta transattiva, hanno dichiarato di rinunciare, con l'accettazione medesima delle somme offerte, ad ogni altro accessorio dei crediti, così come ad ogni azione giudiziaria eventualmente intrapresa, le cui spese restano a totale carico della parte che ha intrapreso l'azione, liberando in tal modo il Comune di Vibo Valentia e la Commissione Straordinaria di liquidazione da ogni altra obbligazione connessa al credito;

RITENUTO dunque di dover prendere atto dell'accettazione, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 52814 del 18/11/2019 da parte dei creditori in oggetto e della proposta di transazione prot. n. 32507 del 09/07/2019, e di dover provvedere alla conseguente ammissione al passivo e liquidazione dell'importo di euro 24.092,75 omnia, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa CSL e del Comune di Vibo Valentia;

RICHIAMATO l'art.258 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Con voti unanimi e favorevoli

delibera

1. di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto dell'accettazione della proposta di transazione della CSL, prot.n. 52814 del 18/11/2019 di complessivi euro 24.092,75 omnia, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, sottoscritta dai Sigg.ri Curtosi Nicola; Polito Maria, Curtosi Massimiliano, Curtosi Maurizio, quali eredi di Curtosi Giuseppe; Curtosi Nicola quale procuratore generale di Curtosi Francesco (CL 1936); Curtosi Caterina; Curtosi Maria Francesca; Curtosi Francesco (Cl 1952); Curtosi Cinzia; Curtosi Domenico; Bacalini Maria Luciana; Curtosi Augusta Maria; Curtosi Francesco (Cl 1960); Fabiano Antonio, Fabiano Francesco, Fabiano Giuseppe, Fabiano Roberto e Fabiano Quinto, in proprio e in qualità di eredi di Fabiano Nicola; domiciliati presso Studio legale dell'Avv. Maria Antonietta Iozzo, via Parodi, n. 42, 89900 – Vibo Marina (VV);
3. di ammettere al passivo e di liquidare, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, l'importo complessivo di euro 24.092,75 omnia, in favore Curtosi Nicola; Polito Maria, Curtosi Massimiliano, Curtosi Maurizio, quali eredi di Curtosi Giuseppe; Curtosi Nicola quale procuratore generale di Curtosi Francesco (CL 1936); Curtosi Caterina; Curtosi Maria Francesca; Curtosi Francesco (Cl 1952); Curtosi Cinzia; Curtosi Domenico; Bacalini Maria Luciana; Curtosi Augusta Maria; Curtosi Francesco (Cl 1960); Fabiano Antonio, Fabiano Francesco, Fabiano Giuseppe, Fabiano Roberto e Fabiano Quinto, in proprio e in qualità di eredi di Fabiano Nicola;
4. di emettere mandato di pagamento per l'importo di complessivi euro 24.092,75 omnia, a favore dei predetti creditori, secondo le modalità comunicate dagli stessi stesso, previa eventuale verifica di cui all'art.48 bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 602 e ss.mm.ii.se necessaria;
5. di includere il suddetto debito transatto ai sensi del comma 3 dell'art. 258 TUEL nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
6. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F. to Il Presidente ~~dott.~~ssa Carla Caruso ASSENTE

F. to Il Commissario dottor Andrea Casiglia

F. to Il Commissario dottor Domenico Piccione

F. to Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Adriana Teti